

Prezzi agricoli: rialzi per suini e grano, primo calo per il latte spot

Ancora in crescita i prezzi dei suini e del frumento, mentre si rileva il primo segno meno, dopo mesi di rialzi, per il latte spot che a Milano ha registrato un lieve calo dello 0,4% e dello 0,7% a Verona. Sono i dati principali sull'andamento settimanale dei prezzi dei prodotti agricoli. Carni - Trend negativo per le carni bovine secondo i mercati monitorati da Ismea. A Forlì in flessione dell'1,3% i baliotti Romagnola, del 2,2% le manze Charolaise I qualità, del 3,1% le vitelle da ristallo Charolaise, del 2,9% Limousine, dell'1,7% Pezzata rossa e del 2,7% Romagnola. In calo anche i vitelli da ristallo (Charolaise (con -1,5%, pezzata rossa -1,6% e Romagnola -2,7%. A Grosseto perdita del 3,2% per i Baliotti maremmana e dell'1,9% per quelli Chianina; -3,1% per i vitelli ra ristallo Chianina e -5,6% Maremmana e infine cali tra 1,1 e 2% per i vitelloni. A Reggio Emilia flessione del 2,4% per i baliotti, dell'1,3% per le vacche Frisona I qualità e del 2% per I II qualità. Su terreno positivo anche questa settimana i suini. Ad Arezzo i capi da allevamento hanno segnato +0,9% (30 kg), +1% (40 kg), +1,3% (65 kg), per quelli da macello +0,6% (115/130 kg) e + 0,5% (oltre 180 kg). A Parma i suini da allevamento hanno guadagnato lo 0,5% (80 e 100 kg), lo 0,4% (15 kg), lo 0,6% (25 kg), lo 0,9% (30 kg), lo 0,7% (40 kg), l'1,1% (50 kg), lo 0,8% (65 kg), per i capi da macello +0,5% (144/152 e 160/176 kg). Anche a Mantova incrementi per i suini da allevamento dallo 0,4% dei 15 kg all'1,1% per i 50 kg. Sul fronte degli avicoli ad Arezzo segni più per le uova , quelle in gabbia +0,6% (L e M), +0,8% (S), +0,5% (XL) e +0,3% per le M dagli allevamenti a terra. Anche a Firenze stesso scenario: uova in gabbia: +1,2% (L), +0,6% (M), e +0,8% (S), mentre per quelle da allevamenti a terra +0,5% (L) e + 0,6% (M). A Verona uova da allevamenti in gabbia da +2,2% a 3 % e tra 2 e 2,2% quelle da allevamenti all'aperto. Tra gli ovicaprini gli agnelli guadagnano il 2,2% a Firenze e il 2,5% a Grosseto, mentre a Foggia perdono sia gli agnelli (-2%) che gli agnelloni (-2,2%). In crescita dell'1,1% i conigli ad Arezzo. Cereali - Per quanto riguarda i cereali sempre dalle rilevazioni di Ismea emerge a Cuneo un calo del frumento tenero extra Ue aumenta dello 0,6% il mais. A Matera segno positivo del 4,1% per il grano duro mercantile. A Bologna -1,3% il frumento tenero estero extra Ue Northern Spring, giù anche l'orzo estero (-0,3%). A Catania in rialzo dell'1,1% il grano duro mercantile e buono mercantile e dell'1% il fino. Borsa merci telematica italiana (Bmti) ha evidenziato nelle prime settimane di ottobre un recupero dei prezzi del grano duro nazionale, complice anche il rincaro delle alternative estere, a causa del rafforzamento del dollaro nei confronti dell'euro. Sostanziale tenuta, invece, nei listini dei grani teneri nazionali, "anche per le incertezze, secondo Bmti, legate al rinnovo degli accordi per l'export dai porti del Mar Nero". Per i semi oleosi a Genova crescono dell'1,2% quelli di arachide, a Venezia +0,7% per i semi di soia , così come a Bologna (+ 0,3%). Alla Borsa Merci di Foggia nessuna variazione per le quotazione del frumento duro, mentre il tenero non è stato quotato. Alla Granaria di Milano fermi i listini dei frumenti teneri nazionali, mentre tra gli esteri giù Canadian Western Spring n. 2 e Usa Northern Spring. Per quanto riguarda i frumenti duri nazionali bene fino e buono mercantile della produzione di Nord e Centro. In aumento anche gli esteri non comunitari. Tra i semi oleosi in calo quelli di soia nazionale. Per gli olii vegetali grezzi crescono quelli di soia delecitinata. E infine tra gli olii vegetali raffinati alimentari in recupero i semi di soia. Guadagnano tra i risi Loto, Nembo, Luna, Dardo, Balilla, Centauro, Sole e Selenio, per i risi Ribe, Originario Comune. Listini Cun - I prezzi formulati dalla

macello e i tagli di carne suina fresca, mentre non è stato formulato il listino delle scrofe da macello. Stabili i prezzi di conigli e uova. Aumenti per il frumento duro fino, buono mercantile e mercantile delle produzioni del Nord, Centro e Sud secondo quanto è stato fissato alla Commissione sperimentale nazionale del grano duro.